



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO "P. NERVI – G. FERRARI"

Piazza S. Antonio – 23017 Morbegno (So)

Indirizzi: Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico - opz. Scienze applicate, Scienze umane

email certificata: sops050001@pec.istruzione.it

email Uffici: sops050001@istruzione.it

tel. 0342612541 (sede di Piazza S. Antonio) / tel. 0342610284 (sede di via Credaro)

C.F. 91016180142

<https://www.nerviferrari.edu.it>

ANNO SCOLASTICO

2023/2024

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

V ASU

LICEO SCIENZE UMANE

Morbegno, 15 maggio 2024

INDICE

1. Indirizzo di studio	3
2. Profilo della classe	4
3. Docenti del triennio e quadro orario delle materie	5
4. Dati storici della classe	5
5. Raggiungimento degli obiettivi generali programmati	6
6.1) Obiettivi trasversali.....	6
6.2) Obiettivi cognitivi e formativi.....	6
6. Obiettivi specifici programmati	7
7. Macroargomenti delle discipline e attività CLIL	14
8.1) Argomenti pluridisciplinari	15
8.2) Educazione civica.....	16
8. Pianificazione delle attività della classe	17
9. Orientamento	17
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	18
11. Materiali e strumenti didattici	18
12. Attività extracurricolari	19
13. Attività di recupero	20
14. Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico	20
15. Prove INVALSI.....	21
16. Composizione della Commissione d'Esame	21
Firme dei componenti del Consiglio di Classe	22
Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano).....	24
Testo della simulazione della II prova scritta (Scienze Umane)	34
Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano)	36
Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Scienze umane)	42
Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica.....	44

Composizione della classe

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto sono omesse le generalità dei candidati.

[\[torna all'indice\]](#)



1. Indirizzo di studio

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

Per conseguire i risultati di apprendimento comuni liceali e quelli specifici di indirizzo, il corso scienze umane prevede il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO del Liceo scienze umane					
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

- *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
- **Matematica con Informatica al primo biennio
- ***Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra

[\[torna all'indice\]](#)

2. Profilo della classe

La classe V ASU del Liceo Scienze umane è composta da 20 studenti (17 ragazze e 3 ragazzi) provenienti dai mandamenti di Morbegno e dell'Alto Lario.

Nell'anno scolastico 2022/2023, una studentessa ha frequentato il secondo periodo all'estero, per tre mesi, presso l'Istituto Albal a Valencia.

La struttura della classe si è significativamente modificata, soprattutto nel corso dei primi tre anni, a seguito di ritiri, non ammissioni e nuovi inserimenti da altri indirizzi o istituti (vedasi sez. 5).

Nonostante tali cambiamenti, gli studenti hanno progressivamente costruito un rapporto di reciproca collaborazione mostrando, nell'ultimo tratto del percorso scolastico, un atteggiamento complessivamente più maturo anche rispetto all'impegno e all'organizzazione dello studio, con effetti positivi sul raggiungimento degli obiettivi formativi e sull'andamento didattico-disciplinare.

La mancata continuità didattica nei primi anni (soprattutto nell'asse scientifico, ma anche nelle materie di indirizzo) e le difficoltà organizzative e didattiche legate alla pandemia hanno inciso sugli studenti più fragili, soprattutto nel consolidamento delle relative competenze di base; tuttavia, dal quarto anno, nonostante il persistere di una mancata continuità nell'insegnamento di matematica e fisica, la stabilità di un numero significativo di docenti ha consentito un'attività regolare e una conseguente crescita, per la maggior parte della classe, sotto il profilo formativo e comportamentale.

Si segnalano, in particolare, la serietà e l'impegno di alcuni studenti, che hanno sempre saputo adattarsi a nuove impostazioni e indicazioni di studio, impegnandosi con costanza per il raggiungimento degli obiettivi didattici, e che hanno ottenuto ottimi risultati in pressoché tutte le discipline, mostrando una crescente autonomia e un adeguato spirito critico. Un'altra parte della classe ha cercato, con un impegno complessivamente adeguato, di colmare le pregresse lacune formative (soprattutto nell'asse scientifico e in inglese) con risultati generalmente discreti; un numero esiguo di studenti ha invece mostrato maggiori difficoltà, sia sul versante dell'impegno e della motivazione, sia sul piano delle competenze raggiunte.

La frequenza alle lezioni è stata regolare; il clima collaborativo nel rapporto con gli insegnanti ha consentito inoltre di gestire in modo complessivamente proficuo il carico di lavoro e l'organizzazione delle verifiche.

[\[torna all'indice\]](#)

3. Docenti del triennio e quadro orario delle materie

DISCIPLINA	DOCENTI			ORE SETTIMANALI		
	a.s. 2021/2022 III ASU	a.s. 2022/2023 IV ASU	a.s. 2023/2024 V ASU	III	IV	V
RELIGIONE	ONETTI SIMONA	ONETTI SIMONA	ONETTI SIMONA	1	1	1
ITALIANO	IOLI STEFANIA	IOLI STEFANIA	IOLI STEFANIA	4	4	4
LATINO	TRAVERSI MONTANI MICHELE	IOLI STEFANIA	IOLI STEFANIA	2	2	2
INGLESE	VICINANZA EMILIA	VICINANZA EMILIA	VICINANZA EMILIA	3	3	3
STORIA	RABBIOSI ANNA MARIA	RABBIOSI ANNA MARIA	RABBIOSI ANNA MARIA	2	2	2
FILOSOFIA	RABBIOSI ANNA MARIA	CARNAZZA FRANCESCO	CARNAZZA FRANCESCO	3	3	3
SCIENZE UMANE	CORNETTA ANNALISA	PICCAPIETRA MICHELA	PICCAPIETRA MICHELA	5	5	5
SCIENZE NATURALI	MARTINO ANTONIO	MERLO PATRIZIA	MERLO PATRIZIA	2	2	2
MATEMATICA	GAVAZZI FABIO	TORRI DAMIANO	MOSCONI MAIA	2	2	2
FISICA	GAVAZZI FABIO	ANGELINI DAVIDE	MOSCONI MAIA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	GAZZOLA SARAH	GAZZOLA SARAH	PIASINI STEFANO	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZUCCALLI FABIOLA	ZUCCALLI FABIOLA	ZUCCALLI FABIOLA	2	2	2

4. Dati storici della classe

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	Numero degli studenti ...			
		iscritti alla classe	ammessi alla classe successiva	non ammessi alla classe successiva	... ritirati
2019/2020	I ASU	25	22	/	3
2020/2021	II ASU	23	18	4	1
2021/2022	III ASU	22	20	/	2
2022/2023	IV ASU	22	20	2	/
2023/2024	V ASU	20			

[\[torna all'indice\]](#)

5. Raggiungimento degli obiettivi generali programmati

Il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni stabilite dal P.T.O.F., ha perseguito nell'attività didattica gli obiettivi **6.1)** trasversali e **6.2)** cognitivi e formativi con i seguenti risultati:

6.1) Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali	Raggiungimento degli obiettivi programmati
Rispettare gli altri e le loro opinioni, l'ambiente scolastico e il materiale didattico	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Partecipare all'attività didattica	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Consolidare la visione dell'attività didattica come momento di crescita culturale e civile	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Essere capaci di rapportarsi con i compagni all'interno del gruppo in modo responsabile	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Partecipare con impegno e interesse alle iniziative proposte	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Raggiungere autonomia di giudizio e di scelta	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Consolidare le capacità di ascolto e di confronto delle opinioni	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Sviluppare l'impegno culturale anche attraverso le attività extrascolastiche	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

6.2) Obiettivi cognitivi e formativi

Obiettivi cognitivi e formativi	Raggiungimento degli obiettivi programmati
Comprendere i messaggi culturali, rielaborare, cogliere gli aspetti essenziali e collegare le conoscenze acquisite	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Esporre gli argomenti in modo corretto, coerente ed adeguato	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Acquisire padronanza della lingua e delle terminologie specifiche	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Presentare informazioni collegandole a diversi contesti	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Saper affrontare situazioni nuove	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Rielaborare in modo personale e/o critico le conoscenze acquisite	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro, nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione personale	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Saper esprimere un motivato giudizio	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Saper effettuare in modo autonomo connessioni su argomenti pluridisciplinari	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

6. Obiettivi specifici programmati

Per quanto riguarda i descrittori degli obiettivi, si fa riferimento alle seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze contenute nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

- Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Abilità:** indicano le capacità di applicare le conoscenze e usare il know how necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti).
- Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

Raggiungimento degli obiettivi programmati - RELIGIONE		
CONOSCENZE	Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, il pensiero della Chiesa su alcuni ambiti di riflessione della cultura contemporanea quali: il valore della vita e la dignità della persona; la natura e il valore delle relazioni sociali; i diritti fondamentali e la responsabilità per il bene comune, ma anche l'approccio cristiano a questioni di attualità quali i temi legati alla possibilità di uno sviluppo sostenibile; la globalizzazione; le migrazioni dei popoli; aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnico scientifica.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Saper individuare i rischi e le opportunità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
COMPETENZE	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati - ITALIANO		
CONOSCENZE	Conoscere la personalità, il pensiero, la poetica, la produzione letteraria degli autori e di alcuni movimenti caratterizzanti l'Ottocento e il Novecento. Conoscere i contenuti e gli aspetti formali delle opere più rappresentative della letteratura italiana di Otto-Novecento. Conoscere le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Saper individuare collegamenti sincronici e diacronici tra i contenuti appresi Saper rielaborare e saper argomentare in maniera chiara e coerente le posizioni assunte in particolare in riferimento ai testi letterari. Saper esporre, nello scritto e nell'orale, dimostrando padronanza dei mezzi espressivi.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper effettuare l'analisi tematica e formale di testi letterari e non, attraverso la conoscenza del lessico e delle strutture e la contestualizzazione degli stessi. Essere in grado di collegare eventi e processi storici ai principali fenomeni letterari dello stesso periodo. Saper articolare un discorso corretto, coerente ed argomentato, nell'esposizione scritta e orale, con attenzione al corretto registro lessicale e sintattico, consono all'argomento trattato.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Raggiungimento degli obiettivi programmati - LATINO		
CONOSCENZE	Conoscere i testi fondamentali della letteratura latina attraverso i passi antologici (tradotti) dei maggiori autori dell'età imperiale.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Saper collocare gli autori nel contesto storico individuandone le caratteristiche.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper orientarsi nella comprensione e contestualizzazione dei passi degli autori affrontati, collocandoli all'interno della letteratura dell'età imperiale.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati - INGLESE		
CONOSCENZE	Testi letterari dal Romanticismo al Novecento, in sintonia con il programma di letteratura italiana e con raccordi interdisciplinari in preparazione ai percorsi per l'Esame di Stato.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Utilizzare in modo autonomo strumenti, strategie e procedure per l'esposizione dei contenuti di un testo letterario, articoli di stampa o altro tipo di testo complesso e per la conduzione del commento. In particolare: comprendere ed esporre le idee principali di testi complessi; interagire con una certa scioltezza; produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su diversi argomenti; comprendere, analizzare testi letterari in modo abbastanza autonomo; saper utilizzare gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper utilizzare una lingua straniera per gli scopi comunicativi che si possono verificare nell'ambito degli interessi personali e sociali, e nell'ambito letterario. Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, e rappresentare eventi, fenomeni, concetti ecc., utilizzando la lingua straniera e le diverse conoscenze disciplinari. Saper utilizzare in modo consapevole le risorse online.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Raggiungimento degli obiettivi programmati - STORIA		
CONOSCENZE	Conoscenza dei periodi storici, degli eventi, delle congiunture e delle principali interpretazioni storiografiche. Orientamento nel continuum spazio-temporale e rilevazione delle principali connessioni interdisciplinari in una prospettiva storica.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Capacità di argomentazione intorno alle relazioni tra cause, motivazioni e conseguenze. Saper cogliere e rielaborare i nessi tra eventi di lunga durata.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
COMPETENZE	Capacità di argomentazione intorno alle relazioni tra cause, motivazioni e conseguenze. Saper cogliere e rielaborare i nessi tra eventi.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati - FILOSOFIA		
CONOSCENZE	Conoscenza e contestualizzazione storica degli autori e dei temi trattati. Analisi, comprensione e contestualizzazione dei temi trattati.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Capacità di argomentare intorno alle relazioni tra cause, motivazioni e conseguenze. Saper cogliere e rielaborare i nessi tra eventi di lunga durata.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Comprensione dei concetti, dei temi e degli ambiti delle teorie filosofiche trattate. Consapevolezza e uso appropriato del lessico filosofico generale e del lessico dei singoli autori. Individuazione delle correlazioni semantiche tra i termini e della loro sedimentazione storica. Esposizione autonoma, chiara, pertinente e organica dei temi trattati. Ricostruzione di percorsi logico-argomentativi di carattere tematico.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati – SCIENZE UMANE

CONOSCENZE	Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Raggiungere attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati - SCIENZE NATURALI		
CONOSCENZE	<p>Conoscere le proprietà degli idrocarburi, dei loro derivati funzionali e dei principali polimeri.</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle biomolecole e il percorso catabolico del glucosio.</p> <p>Conoscere la struttura interna della Terra e le cause e le principali conseguenze della dinamica endogena.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	<p>Saper utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Saper inquadrare storicamente alcuni momenti significativi dell'evoluzione del pensiero scientifico. Saper individuare collegamenti tra i contenuti del corso e i fenomeni osservati nella esperienza quotidiana.</p>	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
COMPETENZE	<p>Comprendere l'evoluzione delle conoscenze in relazione allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di indagine.</p> <p>Comprendere la funzione e le interazioni di molecole di interesse biologico e l'impatto ambientale di molecole sintetiche, anche nella vita reale. Comprendere i modelli della tettonica globale.</p> <p>Leggere e interpretare in modo critico le informazioni provenienti dai mass-media.</p>	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Raggiungimento degli obiettivi programmati - MATEMATICA		
CONOSCENZE	<p>Conoscere i contenuti disciplinari relativi allo studio di funzione.</p>	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
ABILITÀ	<p>Saper riconoscere alcune caratteristiche di insiemi e funzioni; saper calcolare limiti di funzioni; saper riconoscere i tipi di discontinuità di una funzione; saper calcolare la derivata di funzioni; saper tracciare il grafico di funzioni razionali fratte; saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in maniera corretta.</p>	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
COMPETENZE	<p>Analizzare e interpretare dati e grafici. Individuare strategie, applicare metodi per risolvere problemi. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.</p>	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati - FISICA		
CONOSCENZE	Conoscere i contenuti disciplinari dell'elettromagnetismo. Definire le grandezze fisiche e le loro unità di misura, enunciare le leggi che regolano i fenomeni fisici dell'elettromagnetismo.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
ABILITÀ	Saper risolvere semplici esercizi di applicazione delle leggi; saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in maniera corretta.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper ricavare informazioni significative da grafici; saper osservare e identificare fenomeni, saper formulare ipotesi di interpretazione di fatti.	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
Raggiungimento degli obiettivi programmati - DISEGNO/STORIA DELL'ARTE		
CONOSCENZE	Conoscere il contesto storico, politico, sociale e le tematiche artistiche; conoscere gli artisti più significativi, nelle loro caratteristiche concettuali e stilistiche; conoscere la terminologia specifica da utilizzare nell'esposizione orale e scritta.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
ABILITÀ	Saper individuare e analizzare le relazioni che le opere hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni; saper esprimere un giudizio critico e personale sui significati delle opere.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper cogliere e analizzare i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura; saper effettuare collegamenti con le altre discipline; saper utilizzare correntemente la terminologia specifica, nell'esposizione orale e scritta.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Raggiungimento degli obiettivi programmati - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CONOSCENZE	Possedere conoscenze teorico-pratiche relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. Utilizzare un linguaggio specifico.	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
ABILITÀ	Acquisire consapevolezza della propria efficienza fisica, delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività fisica.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
COMPETENZE	Saper applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, benefici del movimento, principi etici-sportivi).	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

7. Macroargomenti delle discipline e attività CLIL

I programmi dettagliati svolti saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto in data successiva al termine delle lezioni.

DISCIPLINA	MACROARGOMENTI
RELIGIONE	L'uomo: un essere in relazione. La cristianità del Novecento. Un altro mondo è possibile: la Dottrina sociale della Chiesa. La Chiesa Cattolica e l'epoca contemporanea.
ITALIANO	Dante: Paradiso; Leopardi: Operette morali e Canti; Naturalismo e Verismo; Verga: Novelle e Romanzi; Scapigliatura, Simbolismo e Decadentismo; D'Annunzio: Il Piacere e Alcione; Pascoli: Il Fanciullino, Myricae e i Canti Castelvecchio; il secolo dell'ansia; Svevo: la trilogia dei romanzi; Pirandello: Novelle, Romanzi e Teatro; Saba: Il Canzoniere; Ungaretti: l'Allegria; Montale: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura; Le tipologie ABC.
LATINO	Seneca: Dialoghi ed Epistole; Lucano: la Pharsalia; Fedro; Petronio: Satyricon; Marziale: Epigrammata; Quintiliano: Institutio Oratoria; Tacito: Germania, Agricola, Historiae e Annales; Apuleio: Metamorfosi; S. Agostino: Le confessioni.
INGLESE	The Romanticism; Man and nature; The Victorian age; The Victorian Novel; The Late Victorian Novel; Aestheticism; World War I; The Age of Anxiety; Modernism ; The dystopian novel. Child Labour
STORIA	Il completamento dell'unificazione italiana e l'unificazione tedesca. Seconda rivoluzione industriale. Imperialismo e società di massa. La Grande guerra e la Rivoluzione russa. Gli anni Venti in Italia, Germania, Unione Sovietica e Stati Uniti. Gli anni Trenta in Italia, Germania, Unione Sovietica e Stati Uniti. L'età dei totalitarismi. Seconda guerra mondiale. La Costituzione Italiana. La guerra fredda. Situazione internazionale e italiana tra guerra fredda e distensione.
FILOSOFIA	Kant: Critica della ragion pratica e la Critica del giudizio. L'idealismo tedesco: Fichte e la dottrina della scienza; Schelling, filosofia della natura ed estetica; Hegel: i principi del sistema e la dialettica. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, le vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: vita estetica, etica e religiosa. Feuerbach e la religione come alienazione. Marx: teoria e prassi, il lavoro alienato, l'Ideologia tedesca, Il Manifesto e il Capitale. Comte e il positivismo. Nietzsche: Apollo e Dioniso, storia e memoria, la morte di Dio, genealogia della morale, oltre-uomo, eterno ritorno e volontà di potenza. Freud: le immagini della psiche e la pratica terapeutica. Bergson e la riflessione sul tempo.
SCIENZE UMANE	<p>PEDAGOGIA. L'attivismo pedagogico e le "Scuole Nuove". Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza. Attivismo scientifico europeo: Decroly con il programma delle idee associate e la globalizzazione. Maria Montessori e la Casa dei bambini. Claparède: l'educazione funzionale. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro. Freinet: un'educazione attiva, popolare e cooperativa. Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill. La pedagogia marxista: Makarenko e il collettivo. La Riforma Gentile. Educazione e progetto sociale: diritti, cittadinanza, diversità. Contesti formali, non formali e informali dell'educazione: scuola, documenti nazionali e internazionali, l'educazione permanente e la formazione continua di adulti e anziani. I mass-media, le tecnologie e l'educazione.</p> <p>PSICOPEDAGOGIA. Psicopedagogia europea: Freud – L'interesse della pedagogia per la psicoanalisi. Adler: dal complesso di inferiorità a una vita armonica. Melanie Klein: un'attività non educativa. L'analisi attraverso il gioco. La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson – le otto crisi psico-sociali. Piaget e la psicologia genetica. Vygotskij: la zona di sviluppo effettivo, potenziale e prossimale. La psicopedagogia americana (il Comportamentismo, Bruner, Gardner, Goleman). Illich e la descolarizzazione. Don Milani e La lingua come strumento di selezione.</p> <p>SOCIOLOGIA. Com'è strutturata la società: le istituzioni e la funzione sociale del carcere. La conflittualità sociale (collegamento con ANTROPOLOGIA): stratificazione sociale, immigrazione e devianza. Salute, malattia, disabilità: leggi, integrazione e servizi. Nuove sfide per l'istruzione (collegamenti con PEDAGOGIA). Industria culturale e società di massa (collegamenti con PEDAGOGIA). La globalizzazione (Collegamenti con ANTROPOLOGIA). Dallo Stato assoluto al Welfare State.</p> <p>ANTROPOLOGIA. L'antropologo al lavoro. Le grandi culture-religioni mondiali.</p>

[\[torna all'indice\]](#)

SCIENZE NATURALI	Chimica organica: idrocarburi e loro derivati funzionali, materiali polimerici. Biochimica: biomolecole, elementi di metabolismo cellulare, catabolismo del glucosio. Scienze della Terra: struttura interna della Terra, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, tettonica delle placche.
MATEMATICA	Le funzioni. Funzioni e limiti. Funzioni e continuità. Funzioni e derivate. Punti estremanti e punti di inflessione. Lo studio di semplici funzioni razionali fratte.
FISICA	Le cariche elettriche. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. La corrente elettrica. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica (da svolgersi del mese di maggio).
STORIA DELL'ARTE	Il Neoclassicismo. Il Romanticismo. Il Realismo. I Preraffaelliti. L'Impressionismo. Il Postimpressionismo. L'Espressionismo. Il Cubismo. Il Futurismo.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Capacità condizionali e coordinative (test di valutazione funzionale e attività allenanti). Attività aerobiche e anaerobiche. Abilità motorio-sportive. Giochi sportivi codificati e non codificati.
ATTIVITÀ CLIL	-

8.1) Argomenti pluridisciplinari

Non sono stati trattati argomenti pluridisciplinari programmati e concordati, e tuttavia, nell'ambito delle singole discipline, si è prestata particolare attenzione per i possibili collegamenti interdisciplinari nella prospettiva del Colloquio dell'Esame di Stato.

[\[torna all'indice\]](#)

8.2) Educazione civica

Ad inizio anno scolastico il prof. Francesco Carnazza è stato designato quale docente per l'insegnamento della Educazione civica con funzione di coordinare la redazione del documento di pianificazione annuale in conformità alle linee guida ministeriali e alle deliberazioni del Collegio docenti e di monitorarne lo stato di attuazione nel corso dell'anno.

Si riporta di seguito il riepilogo del documento approvato dal Consiglio di classe e allegato al PED con le ore svolte:

Macroargomenti previsti per la classe Quinta	Discipline	Tematiche Specifiche	Ore
Costituzione e Lavoro	Scienze Umane	Il tema del lavoro nell'attivismo pedagogico.	5
	Filosofia	Conflitti e disuguaglianze nel mondo del lavoro.	3
	Italiano	Il tema del lavoro nei testi letterari e nell'attualità giornalistica.	4
	IRC	La dottrina sociale della Chiesa e il tema del lavoro.	(1)
		Produzione elaborato	3
	Elezioni organi collegiali		2
	Il conflitto israelo-palestinese		2
Totale ore Primo periodo			19 + (1)
Il Periodo: Unione Europea e Organismi internazionali	Scienze	Fonti di energia e politiche energetiche dell'UE.	2
	Storia	Le origini dell'UE e dell'ONU. Il problema della guerra nella politica internazionale.	3
		Lavoro di ricerca in classe.	3
		Produzione elaborato	2
		Incontro con esperti ADMO / AIDO / AVIS	2
	Incontro comandante provinciale Arma dei Carabinieri	2	
Totale ore secondo periodo			14
Totale ore annuali			33 + (1)

Sulla base degli argomenti trattati, gli studenti hanno svolto un elaborato originale in formato digitale e/o multimediale (video, podcast, documento di testo, presentazione Power Point) scegliendo uno degli spunti di riflessione indicati dai docenti delle discipline coinvolte, sia nel primo, sia nel secondo periodo.

I temi proposti sono stati i seguenti:

Primo Periodo
Costituzione e Lavoro
Secondo Periodo
Unione Europea e sfide globali (migrazioni, conflitti, risorse energetiche)

Per la valutazione di tale elaborato affidata ai docenti delle discipline coinvolte è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio docenti (vedi ALLEGATI).

[\[torna all'indice\]](#)

8. Pianificazione delle attività della classe

Le varie attività della classe sono state pianificate e illustrate nel Piano Educativo Didattico relativo all'a.s. 2023/2024 predisposto dal coordinatore della classe e nel piano di lavoro individuale redatto dal singolo docente in accordo con quanto deliberato dai rispettivi Coordinamenti Disciplinari.

PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione prima prova	
Data:	10/05/2024
Durata della prova:	6 ore

Simulazione seconda prova	
Data:	14/05/2024
Durata della prova:	6 ore

9. Orientamento

In applicazione delle disposizioni del *Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, Articolo 1 (Adozione delle Linee guida) comma 1 "Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 della milestone M4C1.5 prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui in premessa con scadenza al 31 dicembre 2022, sono adottate le Linee guida di cui all'allegato 1 al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale." [omissis]..., gli studenti hanno svolto, nel corso dell'ultimo anno scolastico, le attività previste al capo 7 delle Linee guida per l'orientamento:

[omissis]... "... 7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte" ... [omissis]...

L'elenco e le tipologie delle attività svolte sono inseriti nell'E-Portfolio dello studente (capo 9.3 delle Linee guida per l'orientamento << L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale. >>)

[\[torna all'indice\]](#)

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti hanno svolto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, le attività per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per i dettagli relativi ai singoli percorsi svolti, si rimanda al Curriculum dello studente di cui l'E-Portfolio è parte integrante.

11. Materiali e strumenti didattici

La scuola dispone di tutte le attrezzature idonee allo svolgimento e alla presentazione dei materiali necessari per le lezioni frontali, partecipate e svolte con didattica laboratoriale. In particolare, oltre alle attrezzature presenti normalmente nelle aule, la classe 5 ASU ha lavorato in aula dotata schermo touch, nei laboratori di scienze naturali, chimica e fisica e di informatica ed ha svolto le attività di Scienze motorie in palestra.

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO
RELIGIONE	Pasquali Simonetta, Panizzoli Alessandro, <i>Segni Dei Tempi</i> - Edizione Plus Dvd, La Scuola Editrice.
ITALIANO	Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare</i> , vol. 2, Palumbo Editore. Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare</i> , vol.3 A e 3 B, Palumbo Editore. Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Leopardi</i> , Palumbo Editore. Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i> (edizione a scelta).
LATINO	Balestra, Scotti, Molica, Sisana, <i>Fervet Opus</i> , vol.1, <i>Dalle origini al I secolo a.C.</i> , Zanichelli. Balestra, Scotti, Molica, Sisana, <i>Fervet Opus</i> , vol.2, <i>Da Augusto agli autori cristiani</i> , Zanichelli.
INGLESE	Spiazzi, Tavella, Layton, <i>Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age</i> , Zanichelli.
STORIA	Fossati, Luppi, Zanette, <i>Spazio Pubblico 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo</i> , Bruno Mondadori.
FILOSOFIA	Bianchi, Cioffi, Luppi, <i>Arché</i> , vol. 3, Bruno Mondadori.
SCIENZE UMANE	Rega, Nasti, <i>Essere Umani</i> (quinto anno), Zanichelli. Tassi, Zani, <i>I saperi dell'educazione. Il Novecento</i> , Zanichelli.
SCIENZE NATURALI	Nepgen, Crippa, Fiorani, <i>Scienze Naturali, Linea Verde</i> , voll. 4 e 5, Mondadori Scuola.
MATEMATICA	Nobili, Trezzi Giupponi, <i>Le idee della matematica</i> , voll. 4 (Esponenziali, logaritmi, probabilità) e 5 (Analisi), Atlas. Nobili, Trezzi Giupponi, <i>Le idee della matematica, Goniometria e trigonometria</i> , Atlas.
FISICA	Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica. Azzurro</i> (secondo biennio e quinto anno), Zanichelli.
STORIA DELL'ARTE	Cricco, Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> (ed. verde compatta), voll. 2 e 3, Zanichelli.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini, Coretti, Bocchi, <i>In movimento</i> , Marietti Scuola.

[\[torna all'indice\]](#)

12. Attività extracurricolari

CERTIFICAZIONI

Due alunne hanno conseguito l'attestazione First Certificate (B2).

ASSEMBLEE D'ISTITUTO E DI CLASSE

In totale sono state effettuate cinque Assemblee d'Istituto nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, marzo e aprile relative a varie tematiche; un'ulteriore occasione di condivisione tra gli studenti dell'Istituto prevista è la giornata "Insieme per...", programmata nel mese di giugno 2024. Sono state svolte, inoltre, 4 ore di assemblea di Classe, nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio, maggio, per la discussione dell'andamento didattico ed un'ora di assemblea in occasione delle elezioni dei Rappresentanti di Classe e d'Istituto nel mese di ottobre.

PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

Le due studentesse rappresentanti hanno regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Classe.

VIAGGI D'ISTRUZIONE ED ALTRE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Si riportano le attività svolte deliberate dal Consiglio di classe:

- Incontro in Auditorium promosso dal "Comitato Pari opportunità Ordine avvocati di Sondrio" sul tema della discriminazione, degli abusi e delle violenze contro le donne (4/12/2023).
- Rappresentazione teatrale (Lecco): The Picture of Dorian Gray (15/1/2024).
- Incontro ADMO / AIDO / AVIS (16/1/2024).
- Incontro comandante provinciale Arma dei Carabinieri (18/01/2024)
- Corso di Primo Soccorso (20 e 27/1/2024). Incontro con dr.ssa Pisano: orientamento e mercato del lavoro (22/2/2024)
- Iniziativa "Libera": "Il giornalismo d'inchiesta fino ai confini del mondo", incontro con il giornalista Giorgio Fornoni, moderatore Lorenzo Frigerio (13/03/2024).
- Viaggio d'istruzione Marsiglia, Provenza dal 19/3 al 23/3/2024 insieme alla classe 4 BSA.
- Partecipazione alla giornata "Insieme per..." (giugno 2024).
- Attività sportive: lezioni di tennis con istruttori.

[\[torna all'indice\]](#)

13. Attività di recupero

Per gli studenti che hanno riportato insufficienze allo scrutinio del I periodo è stato attivato un corso di recupero di Matematica della durata di 4 ore nella prima metà di febbraio e attività di recupero in itinere.

14. Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico

Per il corrente anno scolastico l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art. 3 per i candidati interni e dall'art. 4 per i candidati esterni dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni *“gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d.lgs. 62/2017(*)*. *Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico/coordinatore o da suo delegato”*.

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 dispone come requisito di ammissione all'Esame di Stato lo svolgimento delle prove INVALSI secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017(**).

“L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5” (art. 4 comma 1 dell'O.M.).

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta (40) punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017(**).

Il Collegio docenti ha stabilito il seguente criterio per l'attribuzione del credito scolastico:

- conseguono il punteggio più alto della banda di oscillazione relativa alla loro media scolastica gli studenti della classe quinta che siano ammessi all'esame con proposta di voto sufficiente in tutte le discipline da parte dei singoli docenti;
- diversamente gli studenti conseguono il punteggio più basso della banda tabellare.

(*) [omissis]... c) *svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; ...[omissis]*

(**) [omissis]... b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; ...[omissis]

(***)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

15. Prove INVALSI

La classe ha svolto tutte le prove INVALSI all'interno della finestra di somministrazione secondo il seguente calendario predisposto a livello di Istituto:

- Prova di ITALIANO: 27/03/2024
- Prova di MATEMATICA: 16/03/2024
- Prova di INGLESE (reading e listening): 26/03/2024

Alla data del 15 maggio 2024 gli studenti della classe sono in possesso del requisito di ammissione previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017.



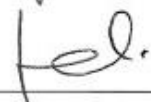
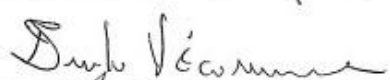
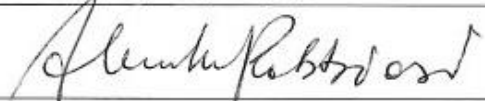

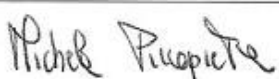

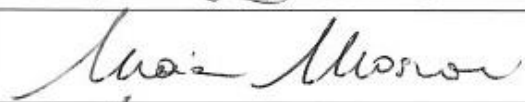



16. Composizione della Commissione d'Esame

In considerazione del Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame per la individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni e dell'art. 12, commi 1 e 2, dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 per la individuazione delle discipline affidate ai commissari interni, la Commissione d'Esame risulta così costituita:

Presidente nominato da U.S.R.		
Discipline affidate ai commissari esterni nominati da U.S.R.		
Scienze umane	Inglese	Matematica
Discipline affidate ai commissari interni nominati dal Consiglio di classe		
Italiano Prof.ssa Ioli Stefania	Storia Prof.ssa Rabbiosi Anna Maria	Storia dell'arte Prof. Piasini Stefano

[\[torna all'indice\]](#)

Firme dei componenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	SIMONA ONETTI	
ITALIANO	STEFANIA IOLI	
LATINO	STEFANIA IOLI	
INGLESE	EMILIA VICINANZA	
STORIA	ANNA MARIA RABBIOSI	
FILOSOFIA	FRANCESCO CARNAZZA	
SCIENZE UMANE	MICHELA PICCAPIETRA	
SCIENZE NATURALI	PATRIZIA MERLO	
MATEMATICA	MAIA MOSCONI	
FISICA	MAIA MOSCONI	
STORIA DELL'ARTE	STEFANO PIASINI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FABIOLA ZUCCALLI	

Morbegno, lì 15 maggio 2024

[\[torna all'indice\]](#)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Elisa Gusmeroli

ALLEGATI

Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano)

Liceo Nervi-Ferrari Morbegno (SO)

10 maggio 2024

classi 5AL, 5AS, 5ASA, 5ASU, 5BL e 5BSA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova scegliendo una delle sette tracce proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Risvegli, (da L'allegria, Il porto sepolto)

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto

un'altra volta

in un'epoca fonda

fuori di me

Sono lontano colla mia memoria

dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno

di care cose consuete

sorpreso

e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente

cogli occhi attenti e mi rammento

di qualche amico morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita

*sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta*

*E si sente
riavere*

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta? 6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono. - Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga... - Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò: - Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa... La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze? - Già, – rispose Michele, - proprio così. Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità. Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe». Guardò l'amante. - Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena

accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife (1) e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

(1) Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e

“Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il “parlare in corsivo”: un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e

una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti

maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton

non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, eventualmente organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentandolo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano.

[\[torna all'indice\]](#)

Testo della simulazione della II prova scritta (Scienze Umane)

14 maggio 2024

Classe 5ASU

L'INDUSTRIA CULTURALE NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, sviluppi il tema di come i mass-media influenzano la formazione dei giovani in una società globalizzata, multietnica e multimediale come quella odierna.

“È certamente vero che i mass-media sono ormai il principale mezzo d'informazione e comunicazione a nostra disposizione, al contrario di poche decine d'anni fa quando avere un televisore in casa era davvero un privilegio. Ora invece in ogni casa c'è almeno un televisore e spesso anche due o più, e sicuramente non mancano le radio e l'ormai internet! Sono infatti questi, internet, il televisore, le radio e i giornali di ogni tipo, dai quotidiani alle riviste, i mezzi di informazione che abbiamo attualmente a disposizione. Siamo quindi tempestati da notizie di ogni genere, a volte anche senza rendercene conto o senza averne bisogno. Spesso cose come la “pubblicità”, divenute la caratteristica principale dei mass-media, influenzano il nostro modo di vestire, di mangiare e a volte addirittura di vivere, al punto che non siamo più capaci di scegliere un vestito, un orologio o quant'altro a seconda dei nostri gusti, ma a seconda di quello che è considerato bello e buono dalla massa condizionata”. (Carminio Saviano, l'Espresso)

PARTE SECONDA

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. Il candidato confronti il pensiero di Piaget, inerente la formazione del bambino, con quello di Vygotskij e Bruner.
2. Il candidato parli del concetto di democrazia nel pensiero di Dewey.
3. Il candidato illustri il significato della legge n.180 del 1978 di Basaglia e metta in rilievo i suoi effetti.
4. Il candidato descriva le conseguenze della globalizzazione culturale, soffermandosi anche sul concetto di “società liquida” di Bauman.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

[\[torna all'indice\]](#)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano)

Liceo "Nervi- Ferrari" – Morbegno

Classe - Alunno/a..... - Data

Griglia per la valutazione della Tipologia A - Analisi e interpretazione del testo

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Descrittori	Punti
	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0	

b) Coesione e coerenza testuale	Descrittori	Punti
	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e poco coerente	2
Testo non coeso e incoerente	0	

2. COMPETENZA LINGUISTICA

a) Ricchezza e padronanza lessicale	Descrittori	Punti
	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	Lessico semplice, ma complessivamente appropriato	6
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico talvolta improprio e/o ripetitivo	2
Lessico limitato e impreciso	0	

b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Descrittori	Punti
	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso non sempre appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0	

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	6
	Conoscenze e riferimenti culturali talvolta imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	2
Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0	

b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori	Punti
	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	Rielaborazione critica semplice, ma appropriata	6
	Rielaborazione critica sommaria	4
	Rielaborazione critica limitata	2
Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Descrittori	Punti
	Completo rispetto dei vincoli posti	5
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti	4
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	2
	Diverse imprecisioni nel rispetto dei vincoli	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Descrittori	Punti
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10
	Comprensione del testo completa e corretta	8
	Comprensione del testo nelle linee essenziali o comprensione corretta con qualche imprecisione	6
	Comprensione non sempre corretta del testo	4
	Comprensione parziale o superficiale del testo	2
	Mancata comprensione del testo	0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Descrittori	Punti
	Analisi puntuale e accurata di tutti i livelli richiesti	10
	Analisi puntuale di tutti i livelli richiesti	9
	Analisi discreta di tutti i livelli richiesti	8
	Analisi accettabile dei livelli richiesti	7
	Analisi accettabile di tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	6
	Analisi incerta dei livelli richiesti	5
	Analisi con molte incertezze dei livelli richiesti	4
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	3
	Analisi gravemente carente	2
Analisi mancante	0	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Descrittori	Punti
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace, dotata di qualche originalità	15
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	13
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, chiara ed efficace	11
	Complessivamente rispettosa delle consegne e chiara	9
	A volte imprecisa	7
	Incompleta e imprecisa	5
	Incompleta, superficiale e imprecisa	3
Interpretazione errata e/o confusa	1	
Punteggio:/20 (x/100 : 5)		Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)		

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

Griglia per la valutazione della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0

	Descrittori	Punti
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e poco coerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	Lessico semplice, ma complessivamente appropriato	6
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico talvolta improprio e/o ripetitivo	2
	Lessico limitato e impreciso	0

	Descrittori	Punti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso non sempre appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	6
	Conoscenze e riferimenti culturali talvolta imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0

	Descrittori	Punti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	Rielaborazione critica semplice, ma appropriata	6
	Rielaborazione critica sommaria	4
	Rielaborazione critica limitata	2
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Descrittori	Punti
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	8
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6
	Individuazione non del tutto corretta di tesi e argomentazioni	4
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	2
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	0

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Descrittori	Punti
	Originale, ricco e coerente sviluppo del percorso ragionativo con utilizzo efficace dei connettivi	15
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo con corretto utilizzo di connettivi	13
	Sviluppo del percorso ragionativo semplice, ma coerente, con utilizzo essenziale dei connettivi	11
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo accettabile dei connettivi	9
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo e/o incertezze nell'uso dei connettivi.	7
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	5
	Molte incoerenze nel percorso ragionativo	3
Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	0	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Descrittori	Punti
	Ampia, rigorosa e piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	15
	Rigorosa correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	13
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	11
	Adeguate correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	9
	Utilizzo non sempre appropriato di riferimenti culturali con qualche inesattezza o incongruenza	7
	Utilizzo limitato e talvolta inappropriato di riferimenti culturali	5
	Utilizzo scarno e spesso errato di riferimenti culturali	3
Utilizzo gravemente improprio e/o assenza di riferimenti culturali	1	

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

Griglia per la valutazione della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	Testo nel complesso organico ed articolato	6
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0

	Descrittori	Punti
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	Testo complessivamente coeso e coerente	6
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e poco coerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	Lessico semplice, ma complessivamente appropriato	6
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico talvolta improprio e/o ripetitivo	2
	Lessico limitato e impreciso	0

	Descrittori	Punti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso non sempre appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	6
	Conoscenze e riferimenti culturali talvolta imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0

	Descrittori	Punti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	Rielaborazione critica semplice, ma appropriata	6
	Rielaborazione critica sommaria	4
	Rielaborazione critica limitata	2
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Descrittori	Punti
	Puntuale e articolata pertinenza del testo	10
	Articolata pertinenza del testo	8
	Sostanziale pertinenza del testo	6
	Parziale pertinenza del testo	4
	Poca pertinenza del testo	2
Mancata pertinenza del testo	0	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Descrittori	Punti
	Esposizione originale, ordinata e lineare	15
	Esposizione ordinata e lineare	13
	Esposizione lineare	11
	Esposizione complessivamente lineare	9
	Esposizione talvolta disordinata	7
	Esposizione disordinata	5
	Esposizione disordinata e confusa	3
Esposizione gravemente disordinata	0	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, originali, pienamente corretti e e ben articolati	15
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, pienamente corretti e articolati	14
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, corretti, articolati	13
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati e generalmente approfonditi	12
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	11
	Conoscenze e riferimenti culturali discretamente corretti e articolati	10
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9
	Alcune imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	7
	Diverse imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	5
	Numerose imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	3
	Diffuse lacune ed errori nei riferimenti culturali	1

Punteggio:/20 (x/100 : 5)	Voto: /10
Punteggio:/10 (x/100 : 10)	

Nota. Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Scienze umane)

Dipartimento di Scienze Umane - a.s. 2023/2024 Griglia per la valutazione seconda prova Simulazione Esame di Stato				
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio TEMA	Punteggio QUESITI
A. Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise ed esaurienti, con significativi apporti personali	7		
	Precise e ampie con buoni apporti personali	6		
	Corrette ed esaurienti con qualche apporto personale	5		
	Corrette ed esaurienti con alcune imprecisioni (livello sufficiente)	4		
	Imprecise	3		
	Limitate	2		
	Assenti	1		
B. Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5		
	Discreta	4		
	Essenziale (livello sufficiente)	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa	1		
	Fuori tema	0		
C. Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima	4		
	Buona	3		
	Adeguate (livello sufficiente)	2		
	Incerta	1		
	Lacunosa	0		
D. Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collegamenti e confronti pertinenti con appropriata proprietà lessicale	4		
	Collegamenti e confronti pertinenti con esposizione generalmente chiara e corretta	3,5		
	Collegamenti pertinenti con esposizione parzialmente chiara e corretta (livello sufficiente)	3		
	Collegamenti e confronti non sempre pertinenti con esposizione parzialmente chiara e corretta	2		
	Collegamenti e confronti poco pertinenti ed esposizione con errori	1		
	Collegamenti e confronti non pertinenti ed esposizione lacunosa	0		
		Totale punti		
TOTALE			_____/20	

Dipartimento di Scienze Umane - a.s. 2023/2024				
Griglia per la valutazione seconda prova				
Simulazione Esame di Stato (BES/DSA)				
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio TEMA	Punteggio QUESITI
A. Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise ed esaurienti, con significativi apporti personali	7		
	Precise e ampie con buoni apporti personali	6		
	Corrette ed esaurienti con qualche apporto personale	5		
	Corrette ed esaurienti con alcune imprecisioni (livello sufficiente)	4		
	Imprecise	3		
	Limitate	2		
	Assenti	1		
B. Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5		
	Discreta	4		
	Essenziale (livello sufficiente)	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa	1		
	Fuori tema	0		
C. Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima	4		
	Buona	3		
	Adeguata (livello sufficiente)	2		
	Incerta	1		
	Lacunosa	0		
D. Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Stabilisce adeguati collegamenti e confronti	4		
	Stabilisce adeguati collegamenti	3,5		
	collegamenti	3		
	Stabilisce semplici ed essenziali	2		
	Collegamenti (livello sufficiente)	1		
	Collega le informazioni in modo superficiale	0		
Totale punti				
TOTALE				_____/20

Non vengono valutati gli errori di ortografia (PDP)

[\[torna all'indice\]](#)

Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica

	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punteggio assegnato
CONTENUTO	L'elaborato contiene informazioni esigue e non corrette	L'elaborato contiene informazioni semplici ed essenziali e solo parzialmente corrette	L'elaborato contiene informazioni corrette ma poco approfondite	L'elaborato contiene le informazioni corrette e parzialmente approfondite	L'elaborato contiene ampie e documentate informazioni	... /5
ATTINENZA ALLA TEMATICA	L'elaborato non è attinente alla tematica	L'elaborato è solo parzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è sostanzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è adeguatamente attinente alla tematica	L'elaborato è totalmente attinente e correlato in forma organica alla tematica	... /5
RIFLESSIONI E APPORTI PERSONALI	Le riflessioni proposte e gli apporti personali non sono pertinenti e risultano poco o per nulla originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono parzialmente pertinenti e argomentati ma risultano poco originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pertinenti, parzialmente argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, ampiamente argomentati e originali	... /5
REQUISITI TECNICI DELL'ELABORATO	La realizzazione tecnica dell'elaborato non è adeguata allo scopo; garantisce una efficacia comunicativa limitata e nel complesso risulta poco o per nulla originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è parzialmente adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa ma nel complesso risulta poco originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa e risulta abbastanza originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce una buona efficacia comunicativa e risulta originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce un'ottima efficacia comunicativa e risulta ampiamente originale e innovativa	... /5
Punteggio totale: ... /20						
Voto: ... / 10						

Conversione punteggio-voto:

4 punti=voto 4/10	5-6 punti=voto 5/10	7-9 punti=voto 6/10	10-12 punti=voto 7/10	13-15 punti=voto 8/10	16-18 punti=voto 9/10	19-20 punti=voto 10/10
-------------------	---------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

In caso di valutazione insufficiente, il recupero avverrà - prima della conclusione del periodo scolastico - mediante la correzione e integrazione dell'elaborato sulla base delle indicazioni fornite dal tutor.

In caso di mancata consegna dell'elaborato o di consegna ingiustificata oltre la scadenza stabilita, la valutazione sarà N.C. (non classificato).

In caso di plagio totale dell'elaborato, il lavoro non sarà considerato valido e pertanto la valutazione sarà N.C.

[\[torna all'indice\]](#)

